



Periodico di informazione dell'associazione *IL MANTELLO*

SEDE e REDAZIONE: Via San Domenico - Acquafredda di Baronissi (SA) Italia - info@associazioneilmantello.it - www.associazioneilmantello.it

In questo momento anche le favole possono avere una funzione terapeutica, soprattutto per esorcizzare la paura dei piccoli (leggi "La storia del mostro corona")

La storia del MOSTRO CORONA ...



C'era un mostro volante, invisibile all'occhio umano, ma così spaventoso che, sebbene nessuno l'avesse veduto mai, tutti lo temevano. Si dice che avesse il potere di impossessarsi della vita di giovani e anziani, fino a nutrirsi tra le sofferenze delle sue vittime. I Re di tutto il mondo avevano deciso che l'unico modo per proteggere i propri sudditi dallo spaventoso mostro era quello di farli rifugiare al sicuro tra le mura dei loro Regni, ognuno nelle proprie case, così il mostro non avrebbe

incontrato più nessuno di cui appropriarsi. Il mostro era talmente potente che il popolo lo aveva chiamato Corona, proprio come la cosa più preziosa che i Re indossano sul loro capo. D'altronde ora era il mostro a comandare!! Ognuno era divenuto suo suddito e la vita di ogni Paese sembrava come d'improvviso sospesa. **Nessun uomo, nessuna donna, nessun ragazzo poteva più mostrarsi alla luce del sole per non correre il rischio d'essere colto dall'invisibile mostro Corona.** Le madri e i padri proteggevano i loro piccoli e gli anziani, tenendoli al sicuro nelle proprie case. La tensione era molto alta ed un nemico più potente stava per assalirli: **il mostro Corona, furioso per non riuscire più ad impossessarsi facilmente delle persone, aveva infatti assoldato l'Esercito della Paura.** Eh già! Perché se non poteva appropriarsi dei corpi dei suoi sudditi, voleva impossessarsi della cosa più preziosa e cioè della mente e dei cuori, in modo che di loro avrebbe potuto fare ogni cosa e muoverli come marionette. **Il mostro Corona s'era preso così la vita di tutti, senza neppure il bisogno di fare la fatica di entrare nel corpo di ognuno di loro.**

Intanto i Ministri dei Re di tutti i Paesi del Mondo avevano avuto l'ordine di interrogare i Maghi Paludati, chiamati anche "i Camici Bianchi" e da loro volevano sapere come difendersi e sconfiggere il nuovo invasore. Le pozioni però non erano aggiornate e ci voleva del tempo prima che dai "testum" si potesse ricavare qualche mistura capace di debellare il mostro e di tenerlo lontano da ogni contatto umano.

Intanto, il potente alleato del temuto mostro Corona iniziava a cogliere i frutti del

continua a pag 3

L'AMORE MUOVE IL MONDO

Testimonianza di
Suor Djanff Kelly Marques Pereira (Ir, Dija)

Carissima Gerardina, Graziella benefattori dell'associazione IL MANTELLO. Salute e pace è ciò che desidero per tutti voi! Confesso che ho impiegato un po' di tempo prima di scrivervi questa lettera, poiché so che passa attraverso la fine di un ciclo che per me è difficile terminare. Ma arriva un momento che bisogna farlo, giusto? Quindi andiamo! Nella vita ci sono incontri, allontanamenti e ritorni. Lasciare Feira de Santana, in particolare separarsi dai bambini del Progetto: "levanta-te e Anda" è stato uno di quei momenti forti che io abbia mai vissuto prima, ma so anche che c'è sempre la speranza di poter ritornare. Quindi, in questi ultimi 11 anni vissuti a Feira de Santana con le adozioni a distanza, confesso di aver imparato molto da ognuno di voi! Se oggi sono un essere umano migliore, lo devo a tanto amore e tanta pazienza che ho ricevuto da tutti voi! Grazie mille per tutto e per così tanto. Attraverso di voi ho appreso che la scienza separa i corpi, ma che l'amore unisce tutti noi indipendentemente dalle distanze geografiche. Ho imparato da voi

che possiamo fare il bene in qualsiasi parte del mondo, ho imparato che l'amore muove il mondo. Con gratitudine! Desidero ringraziarvi per tutte le conquiste, consapevole che nessuna parola potrà mai esprimere ciò che desidero dire a ciascuno di voi! Pertanto, sono assolutamente sicura che Dio non unisce le persone, ma gli scopi e insieme aiutiamo a trasformare la vita di molti bambini, giovani e adulti che hanno vissuto situazioni di abbandono e vulnerabilità. È stato bello servire Dio con voi anche senza conoscervi personalmente. Infine, suor Vanilda prenderà il mio posto nelle adozioni a distanza, non dico al mio posto perché le persone sono insostituibili, ognuno ha un modo di servire e credo che faranno meglio di me. Resto a vostra disposizione per tutto ciò che vi servirà, perché aiuta quando abbiamo bisogno di qualcuno. Nella vita dell'associazione IL MANTELLO voglio continuare a camminare mano nella mano sempre e per sempre. Vi amo! Baci dallo Stato di Sergipe. Vi aspetto per una visita e per condividere vite.



segue da pag. 1

proprio lavoro: la gente iniziò a temere che non avrebbe potuto reggere più a lungo all'assedio dell'esercito della Paura, si iniziò a preoccupare eccessivamente per le scorte di cibo che potevano scoraggiare e cercò ogni pretesto per abbandonare il proprio nascondiglio sicuro. I Re però non si diedero per vinti e convocarono l'esercito della Solidarietà che con fatica cercò di tranquillizzare i sudditi, portando loro tutto ciò che occorreva. La Paura però era forte e gli animali stentavano a rilassarsi.

Solamente i bambini sembravano essere in grado di sopportare tutto quello che stava accadendo. **Pareva infatti che il mostro li risparmiasse perché troppo piccoli per lui e forse avrebbe atteso tempi migliori, quando cioè sarebbero cresciuti.**

Neppure l'esercito della Paura si occupava di loro perché li reputava troppo deboli per essere pericolosi. Ogni giorno immaginavano il momento che avrebbero potuto di nuovo correre e saltare per le vie del paese, giocare tra le colorate giostrine della villa, nascondersi tra gli alberi del bosco, raccogliere fiori, ma in attesa di quel meraviglioso evento, continuavano ad inventare nuovi giochi e passatempi da condividere a distanza con i propri amichetti. Intanto il tempo passava e quel giorno sembrava lontano, così iniziarono a cercare di coinvolgere nei loro giochi anche i propri famigliari che erano costretti allo stesso modo a restare in casa. I grandi, che si sentivano attanagliati dalla potente azione di assedio della Paura, rifiutavano troppo spesso quelle innocenti proposte e quando accettavano lo facevano solamente per non scontentarli, ma nel loro cuore continuava ad esserci tanta angoscia. Un bel giorno però, dalle finestre delle abitazioni si iniziò a sentire un allegro vociare di bambini accompagnato da fragorose risate di adulti che finalmente avevano iniziato a giocare con i bambini in modo spensierato. In poco tempo tutto il regno fu pervaso da una sonora armonia. **A questo punto le milizie della Paura iniziarono ad indietreggiare, non riuscendo più a sopportare quella coinvolgente e allegra melodia.** Per quanto i regni non erano ancora del tutto al sicuro, quella quiete e quella tranquillità generata dai più piccoli diede forza anche ai Regnanti che continuarono a fronteggiare con coraggio il temuto nemico.

Finalmente, restato senza esercito della Paura e contrastato efficacemente da tutti i Regnanti, il mostro Corona iniziò a lasciare i luoghi che aveva conquistato e che aveva per tanto tempo assoggettato, sparendo poi definitivamente nel nulla.

I Maghi Paludati continuarono a rimestare nei loro alambicchi per cercare la pozione con la quale difendersi caso mai il mostro Corona ci avrebbe riprovato. **Fine**

Ti è piaciuta? Ora aspetto la tua storia!!!

Puoi inviarla ai seguenti indirizzi:
info@associazioneilmantello.it
segreteria@associazioneilmantello.it

Quando sarai grande ti ricorderai di questa vacanza inaspettata e spero che anche grazie a me, il tuo ricordo non sarà pieno di paura, esorcizziamola insieme, così quando questo esserino sparirà, potrai ricominciare a correre e giocare per le vie del nostro meraviglioso Paese.



Lorenzo Felicetta
Sindaco di Rapone (PZ)



Supplemento al quindicinale **NOIciSIAMO** Press-E
Periodico di informazione dell'associazione
IL MANTELLO

Sede e Redazione:

Via San Domenico, 1 - Acquamelà di Baronissi (SA)

Tel. +39 089 953 638 - Fax 089 - 8422 490

e-mail: info@associazioneilmantello.it

www.associazioneilmantello.it

Direttore responsabile: Nello Senatore

Responsabile di redazione: Graziella Garzillo

Hanno collaborato: Suor Djanff Kelly Marques Pereira,
Lorenzo Felicetta e Gerardina Paciello.

*La bellezza dei disegni e
degli arcobaleni dei bambini
batte il coronavirus.*

*Un segno tangibile di
speranza sul futuro, che vale
per tutti noi.*

Buone vacanze!